Emerging Markets Equity Fund

Identificativo della persona giuridica: JUL85ZM0SXJVTZFU3Z57

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Per investimento sostenibile si intende un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti (inserite in portafoglio) seguano prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco **di attività economiche ecosostenibili.** Tale regolamento non comprende un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

●● ☐ **Sì**	●○ ☒ **No**
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale pari al(lo): ___%**	☒ **Promuove caratteristiche ambientali/ sociali (A/S)** e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, avrà una quota minima del 10% di investimenti sostenibili
☐ in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
☐ in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE	☒ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE
	☒ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà una quota minima di **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale pari al(lo): ___%**	☐ Promuove caratteristiche A/S ma **non effettuerà alcun investimento sostenibile**

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

La presente informativa Le viene fornita ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (SFDR) e dell'articolo 6 del Regolamento UE sulla tassonomia.

La promozione di caratteristiche ambientali e/o sociali (A/S) sarà conseguita attraverso l'impegno del comparto a mantenere almeno il 10% del valore del portafoglio investito in investimenti sostenibili.

In particolare, il comparto si impegna a investire almeno lo 0,5% del valore del proprio portafoglio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno lo 0,5% del valore del proprio portafoglio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale. L'esposizione aggregata del comparto agli investimenti sostenibili sarà sempre almeno del 10%. Gli investimenti sostenibili avranno alcuni obiettivi A/S sottostanti, ma tali obiettivi potrebbero non rispettare i requisiti della tassonomia dell'UE.

Nel determinare se le attività di un'impresa contribuiscono a un obiettivo A/S, il gestore degli investimenti utilizza i seguenti pilastri:

Pilastro	Attività
Impatto sul clima e sulle risorse	Riduzione dei gas serra
	Promuovere ecosistemi sani
	Promozione delle economie circolari
Equità sociale e qualità della vita	Favorire l'equità sociale
	Migliorare la salute
	Migliorare la qualità della vita

Il comparto non è vincolato ad alcun obiettivo A/S specifico e pertanto la quota di investimenti sostenibili del comparto può comprendere imprese con attività che contribuiscono a qualsiasi dei suddetti obiettivi.

Non viene utilizzato un indice di riferimento al fine di promuovere le caratteristiche A/S del comparto.

▶ *Cfr. anche: "Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?".*

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Quali indicatori di sostenibilità sono utilizzati per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

L'indicatore di sostenibilità utilizzato dal comparto per determinare in che misura vengono rispettate le caratteristiche A/S promosse è:

- almeno il 10% del valore del portafoglio del comparto in titoli che il gestore degli investimenti individua come investimenti sostenibili

▶ *Cfr. anche: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".*

Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?

Il comparto può investire in investimenti sostenibili che hanno uno qualsiasi degli obiettivi A/S. Il comparto è tenuto a detenere un'esposizione minima dello 0,5% a ciascun obiettivo in aggiunta a un'esposizione aggregata minima a investimenti sostenibili del 10%. Fatti salvi questi impegni, il comparto può investire in titoli che contribuiscono solo a obiettivi ambientali o solo a obiettivi sociali, o a una combinazione di entrambi. Segnatamente, il comparto utilizza i seguenti pilastri A/S per individuare le attività economiche che contribuiscono agli obiettivi A/S: impatto sul clima e sulle risorse (tra cui la riduzione dei gas a effetto serra e la promozione di ecosistemi sani e dell'equità circolare) ed equità sociale e qualità della vita (tra cui la promozione dell'equità sociale e il miglioramento della salute e della qualità della vita).

Sebbene il comparto non si impegni ad effettuare investimenti allineati alla tassonomia, qualora il comparto detenga investimenti allineati alla tassonomia UE, questi ultimi contribuiscono a uno o più dei seguenti obiettivi:

- la mitigazione dei cambiamenti climatici
- l'adattamento ai cambiamenti climatici
- l'uso sostenibile e la protezione delle acque e delle risorse marine
- la transizione verso un'economia circolare
- la prevenzione e la riduzione dell'inquinamento
- la protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il gestore degli investimenti utilizza la piattaforma di ricerca interna proprietaria quale supporto per determinare se un emittente stia o meno arrecando un danno significativo a un qualsiasi obiettivo A/S. Attraverso l'utilizzo di ricerche proprietarie e di dati di terzi, la valutazione relativa al principio di "non arrecare un danno significativo" ingloba le informazioni dell'emittente in relazione agli indicatori PAI ("Principal Adverse Impact", principali effetti negativi) e all'allineamento a specifici orientamenti e principi internazionali.

In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Per quando riguarda l'individuazione degli investimenti sostenibili, il gestore degli investimenti mira a determinare se vengono arrecati danni significativi tramite la fissazione di soglie, ove pertinente e opportuno, in relazione agli indicatori PAI. Queste soglie forniscono un'indicazione iniziale sull'esistenza di un danno significativo e il gestore degli investimenti può effettuare ulteriori analisi a tal fine. Il gestore degli investimenti può considerare la rilevanza di un dato indicatore rispetto al settore dell'emittente o alla sua ubicazione, incorporandola nella sua determinazione complessiva.

Se non sono disponibili dati sufficienti, il gestore degli investimenti può basarsi su altri dati pertinenti per effettuare una valutazione.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Per valutare se un'impresa beneficiaria dell'investimento arreca un danno significativo a un obiettivo A/S, il gestore degli investimenti analizza l'allineamento dell'emittente alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali nonché ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani.

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti al comparto che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante del presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.

Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Sì. Il gestore degli investimenti raccoglie dati relativi ai seguenti indicatori PAI:

- violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (PAI #10)
- diversità di genere nel consiglio (PAI #13)
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) (PAI #14)

Il gestore degli investimenti aggrega gli indicatori PAI del portafoglio e verifica queste informazioni periodicamente. La revisione periodica del profilo PAI del portafoglio costituirà la base informativa per la successiva attività di impegno per il comparto e, ove opportuno, per qualsiasi iniziativa d'investimento ritenuta necessaria dal gestore degli investimenti, complessivamente con l'obiettivo di perseguire un miglioramento dei dati PAI del portafoglio nel tempo.

Le informazioni relative ai dati PAI del portafoglio saranno incluse nella relazione annuale del comparto, alla sezione intitolata "In che modo questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".

La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il comparto è a gestione attiva e investe principalmente in un portafoglio diversificato di azioni di società dei mercati emergenti. Pur non avendo come obiettivo l'investimento sostenibile, il comparto promuove le caratteristiche A/S attraverso le seguenti componenti della sua strategia d'investimento:

1. **Esposizione agli investimenti sostenibili** Almeno il 10% del valore del portafoglio del comparto è investito in investimenti sostenibili.

Le altre caratteristiche pertinenti della strategia di investimento del comparto sono:

2. **Screening di esclusione** Il comparto esclude settori o società le cui attività possono essere considerate dal gestore degli investimenti dannose per l'ambiente e/o la società applicando la Lista di esclusioni di T. Rowe Price basata sulla responsabilità (T. Rowe Price Responsible Exclusion List). La rilevanza per il comparto di ciascun settore e/o emittente inseriti nella Lista di esclusioni basata sulla responsabilità di T. Rowe Price può variare in ragione della natura della strategia di investimento del comparto. Per tenere aggiornata la Lista di esclusioni di T. Rowe Price basata sulla responsabilità, il gestore degli investimenti e il sub-gestore degli investimenti, a seconda dei casi, fanno riferimento alle informazioni fornite dalle società e alle ricerche di terzi affidabili. Questa lista di esclusioni viene codificata nei sistemi interni di compliance del gestore degli investimenti e del sub-gestore degli investimenti, a seconda dei casi, consentendo di bloccare automaticamente la negoziazione dei titoli esclusi. Possono esservi circostanze in cui un comparto ha un'esposizione limitata e indiretta a una società coinvolta in categorie escluse. Un esempio di tali circostanze potrebbe essere un investimento in uno strumento che offre esposizione a un indice, o un investimento in un fondo gestito da un gestore degli investimenti non affiliato. Per maggiori informazioni, si veda la politica prevista dalla Lista di esclusioni di T. Rowe Price basata sulla responsabilità.
3. **Azionariato attivo** Il comparto incorpora l'analisi della governance nel processo d'investimento e realizza iniziative di azionariato attivo, monitoraggio ed impegno con gli emittenti dei titoli in cui investe. Ciò comprende il dialogo regolare con gli emittenti e il voto per delega attivo.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento utilizzati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Gli elementi vincolanti del comparto sono:

- almeno il 10% del valore del portafoglio del comparto investito in investimenti sostenibili. In particolare, il comparto si impegna a investire almeno lo 0,5% del valore del proprio portafoglio in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale e almeno lo 0,5% del valore del proprio portafoglio in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale.
- tutte le imprese in cui investe il comparto seguiranno prassi di buona governance, come stabilito dal gestore degli investimenti.

In conformità alla promozione delle caratteristiche A/S da parte del comparto, il gestore degli investimenti è tenuto a investire almeno il 10% del valore del suo portafoglio in investimenti sostenibili.

Nel selezionare gli investimenti sostenibili per il portafoglio del comparto, il gestore degli investimenti è tenuto a valutare e garantire che l'investimento contribuisca a un obiettivo A/S e che non arrechi un danno significativo a nessun altro obiettivo A/S.

▶ *Cfr. anche: "Quale strategia di investimento segue questo prodotto finanziario?" e "Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?".*

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia di investimento?

Il comparto non prevede una riduzione minima del suo universo di investimento (pool di investimenti ammissibili).

Le prassi di buona governance comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

Il gestore degli investimenti valuta le prassi di governance utilizzando un test di buona governance in due fasi descritto sotto.

Fase 1: Valutazione quantitativa

Il test di buona governance è costituito da pilastri ponderati concepiti per misurare specifici rischi di corporate governance e ottenere un rating complessivo. Questi rischi comprendono strutture di gestione solide, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali. Il gestore degli investimenti, mediante il suo modello proprietario RIIM ("Responsible Investing Indicator Model"), valuta i pilastri in base a un semplice sistema "semaforico": un rating verde denota caratteristiche di governance positive, un rating arancione indica la necessità di alcuni miglioramenti, mentre il rosso evidenzia preoccupazioni significative in merito alla governance. Se uno dei pilastri ha il colore rosso, il test nel suo insieme sarà rosso.

Fase 2: Valutazione qualitativa

Se il rating del test di buona governance di una società è rosso, il team di Governance effettuerà una valutazione qualitativa, durante la quale le prassi della società saranno valutate nel contesto delle norme di mercato e di settore, utilizzando un mix di dati qualitativi e quantitativi. I fattori utilizzati per l'analisi includono:

- la struttura di governance di base adottata da una società, rispetto alle norme regionali
- la presenza di controversie significative nella condotta del consiglio o del management
- la presenza di controversie significative legate alla remunerazione nell'esercizio precedente
- la storia di impegno del gestore degli investimenti con l'impresa e la reattività di quest'ultima alle preoccupazioni degli azionisti

- il grado di isolamento di un'impresa dai suoi investitori per via della sua struttura del capitale, della concentrazione dell'azionariato o dell'utilizzo di clausole di protezione

Se necessario, i punteggi quantitativi del test di buona governance della società possono essere modificati in seguito alla valutazione qualitativa. Se in seguito alla valutazione una società non supera il test di buona governance, diventa un investimento vietato per i comparti e non può quindi essere acquistato. Se in un secondo momento si ritiene che una posizione esistente del comparto non soddisfi più lo standard di buona governance, tale posizione sarà valutata in base alla politica di violazione della società.

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

Qual è l'allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

#1 Allineati a caratteristiche A/S comprende gli investimenti del comparto finalizzati a rispettare le caratteristiche ambientali o sociali promosse dallo stesso.

#2 Altri comprende gli investimenti rimanenti del comparto che non sono allineati alle caratteristiche ambientali o sociali, né sono considerati Investimenti sostenibili.

La categoria **#1 Allineati a caratteristiche A/S** comprende:

– la sottocategoria **#1A Sostenibili,** che contempla gli Investimenti sostenibili con obiettivi ambientali o sociali;

***#1 e #1A** – Il comparto promuove caratteristiche A/S impegnandosi a mantenere almeno il 10% del valore del suo portafoglio in investimenti sostenibili.*

***#2** – Tutti gli altri investimenti che non sono sostenibili. Questi sono vagliati dal gestore degli investimenti per evitare investimenti in emittenti che il gestore giudica dannosi per l'ambiente o la società attraverso l'applicazione della Lista di esclusioni di T. Rowe Price basata sulla responsabilità. La Lista di esclusioni di T. Rowe Price basata sulla responsabilità (T. Rowe Price Responsible Exclusion List) è una lista di esclusioni vincolanti che si applica direttamente all'intero portafoglio del comparto, il che significa che tutti gli investimenti effettuati dal comparto sono vagliati sulla base di tale lista di esclusioni. A discrezione del gestore degli investimenti, il comparto può detenere investimenti che non sono pertinenti ai fini della Lista di esclusioni di T. Rowe Price basata sulla responsabilità (liquidità e alcuni strumenti derivati impiegati con finalità di efficiente gestione del portafoglio).*

▶ *Cfr. anche: "Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento?" e "Quali investimenti rientrano nella categoria "#2 Altri"?".*

In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Sebbene il comparto possa utilizzare derivati con finalità di copertura e di efficiente gestione del portafoglio, tali strumenti non sono utilizzati per promuovere caratteristiche A/S.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

– fatturato: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

– spese in conto capitale (CapEx): investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde.

– spese operative (OpEx): attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla tassonomia dell'UE?

Gli investimenti sottostanti al comparto non tengono conto al momento dei criteri UE per le attività economiche ecosostenibili conformemente al Regolamento sulla tassonomia e, pertanto, la quota minima degli investimenti del comparto allineati alla tassonomia è pari allo 0%. Sebbene il comparto non si impegni ad effettuare investimenti allineati alla Tassonomia, è possibile che esso detenga titoli che soddisfano tali criteri. La quota effettiva degli eventuali investimenti allineati alla Tassonomia detenuti dal comparto sarà comunicata nella relazione annuale dello stesso. Il principio del "non arrecare danni significativi" secondo la Tassonomia UE non si applica agli investimenti che non sono allineati alla Tassonomia. Tuttavia, conformemente all'SFDR, eventuali altri investimenti sostenibili non devono arrecare un danno significativo a obiettivi A/S.

Il prodotto finanziario investe in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE[1]?

☐ Sì

☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare

☒ No

[1] Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE – cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

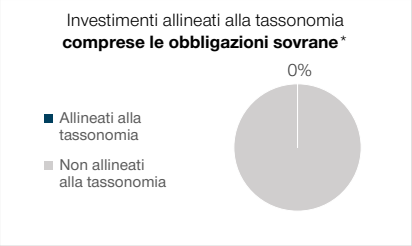
Per conformarsi alla tassonomia dell'UE, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per le attività economiche ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE.

I due grafici che seguono mostrano la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento dei titoli di Stato* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario che comprendono titoli di Stato, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dai titoli di Stato.



** Ai fini dei grafici di cui sopra, per «obbligazioni sovrane» si intendono tutte le esposizioni sovrane.*

Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?

Il comparto non è tenuto a investire una quota minima in attività transitorie e abilitanti.

Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?

0,5%. L'investimento minimo cumulativo in investimenti sostenibili è del 10%, di cui il 9,5% può essere costituito interamente da investimenti ecosostenibili, interamente da investimenti sostenibili dal punto di vista sociale o da una combinazione di entrambi.

Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?

0,5%. L'investimento minimo cumulativo in investimenti sostenibili è del 10%, di cui il 9,5% può essere costituito interamente da investimenti ecosostenibili, interamente da investimenti sostenibili dal punto di vista sociale o da una combinazione di entrambi.

Quali investimenti sono compresi nella categoria «#2 Altri» e qual è il loro scopo? Esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Tali investimenti possono comprendere derivati, posizioni di liquidità, ricavi di imprese legati ad attività economiche che non sono considerate sostenibili, nonché ogni altro investimento consentito utilizzato per raggiungere l'obiettivo d'investimento del comparto. Questi sono vagliati dal gestore degli investimenti per evitare investimenti in emittenti che il gestore giudica dannosi per l'ambiente o la società attraverso l'applicazione della Lista di esclusioni di T. Rowe Price basata sulla responsabilità. La Lista di esclusioni di T. Rowe Price basata sulla responsabilità è una lista di esclusioni vincolanti che si applica direttamente all'intero portafoglio del comparto, il che significa che tutti gli investimenti effettuati dal comparto sono vagliati sulla base di tale lista di esclusioni.

Tali investimenti sono comunque soggetti alla valutazione di buona governance, ove del caso.

▶ *Cfr. anche: "Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?".*

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetti le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.

È designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

No.

Dove è possibile reperire online maggiori informazioni specifiche sul prodotto?

Maggiori informazioni specifiche sul prodotto sono reperibili sul sito web: www.funds.troweprice.com